



ENTE PARCO NAZIONALE DOLOMITI BELLUNESI

www.dolomitipark.it info@dolomitipark.it

Piazzale Zancanaro, 1 32032 Feltre BL - Italia
tel. +39 0439 3328 fax +39 0439 332999
c.f. 91005860258 p.iva 00846670255



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

DETERMINAZIONE N. 52

DEL GIORNO 22 APRILE 2014

PUBBLICATA ALL'ALBO DELL'ENTE PARCO

DAL _____ AL _____

L'addetto di Segreteria _____

Oggetto: Domanda di rinnovo della concessione di piccola derivazione d'acqua dalla sorgente Cesurai in Comune di Sospirolo (BL), ad uso potabile, moduli 0,002 (litri al secondo 0,2) assentita con D.R. n. 820 del 24.07.1984 (pratica n. 1068 Sportello Unico del Demanio Idrico di Belluno).
INCARICO PROFESSIONALE PER LA REDAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER IL RINNOVO.
CIG Z920EDD643

DETERMINAZIONE A CONTRARRE – AFFIDO MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA PREVIA GARA UFFICIOSA.
APPROVAZIONE ELENCO PROFESSIONISTI, LETTERA D'INVITO E ALLEGATI.

IL DIRETTORE

Premesso che:

- l'Ente Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi è proprietario di una vasta area in località Pian Falcina in Valle del Mis in Comune di Sospirolo (BL), dove sono stati avviati degli interventi che hanno permesso la riqualificazione complessiva dell'area ricettiva, con l'abbattimento delle strutture obsolete e incomplete e con la realizzazione di una serie di strutture per l'ospitalità;
- essendo necessario garantire l'approvvigionamento di acqua potabile dell'area di Pian Falcina, con nota prot. 6103 del 21.12.2007 è stata richiesta la voltura a favore dell'Ente Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi della concessione di derivazione idrica dalla sorgente Cesurai, in Comune di Sospirolo, di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale del Veneto n. 820 del 24.07.1984 e relativo disciplinare registrato a Belluno il 24.10.1984 al n. 3900 – Serie I°, già intestata alla Pro loco "Monti del Sole" di Sospirolo;
- con Decreto n. 54 del 15.04.2008 dell'Unità Periferica del Genio Civile di Belluno l'Ente Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi è stato riconosciuto titolare della concessione di piccola derivazione, appena sopra richiamata;

Visto l'avviso trasmesso dallo Sportello Unico del Demanio Idrico di Belluno, Protocollo n° 52397 del 05.11.2013, di scadenza al 23.07.2014 della concessione di piccola derivazione d'acqua dalla sorgente Cesurai, indicata in oggetto;

Dato atto che per il proseguimento dell'utenza è necessario avanzare allo Sportello Unico del Demanio Idrico di Belluno, entro la data di scadenza della concessione, domanda di rinnovo della concessione stessa, che deve essere redatta in conformità all'Allegato B del Decreto del Segretario Regionale per l'Ambiente della Regione Veneto n. 1 del 15.02.2012 "Domanda di ricerca – concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea (R.D. n. 1775 del 11.12.1933)", corredata dagli elaborati progettuali ivi indicati, nel rispetto delle norme stabilite dagli artt. 9 e 10 del regolamento approvato con R.D. 14.08.1920 n. 1285 oltre che dall'allegato D delle "Norme di Attuazione del Piano Stralcio per le risorse idriche del bacino del fiume Piave, approvato con D.P.C.M. 21.09.2007;

Considerato che l'Ente Parco non dispone di personale tecnico in possesso delle idonee professionalità per la redazione della documentazione e che pertanto è indispensabile rivolgersi ad

un operatore economico esterno con specifica competenza professionale per la redazione di tale documentazione;

Visto quanto rilevato da un'indagine di mercato circa i nominativi di operatori economici qualificati disponibili per lo svolgimento di tale incarico, avviata con un avviso pubblicato all'albo on line dell'Ente Parco (prot. 984 del 21.03.2014) per acquisire manifestazioni di interesse a partecipare alla procedura di affidamento in oggetto, con scadenza fissata al 14.04.2014;

Richiamato l'art. 125 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. che consente, per servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro, di provvedere all'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento;

Visto l'art. 113, comma 1, punto C) lettera c) del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente Parco, che prevede il ricorso alle procedure di spesa in economia per importi fino ad un massimo di 211.000 euro per servizi di consulenza scientifica e tecnica;

Considerato che l'importo per l'incarico di cui trattasi è stimato inferiore a 20.000 euro, importo per il quale il Regolamento consente l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento;

Ritenuto, tuttavia, di procedere all'affidamento dell'attività in oggetto mediante una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara con il criterio del prezzo più basso, consultando cinque professionisti estratti dall'elenco di operatori economici che, a seguito della pubblicazione dell'avviso pubblico "*Indagine di Mercato per l'acquisizione di manifestazioni di interesse a partecipare alla procedura di affidamento di incarico professionale per la redazione della documentazione da predisporre per la domanda di rinnovo di concessione di piccola derivazione d'acqua ad uso potabile, da presentare allo Sportello Unico del Demanio Idrico di Belluno*", di cui al prot. n. 984 del 21.03.2014, appena sopra richiamato, hanno presentato la propria formale manifestazione di interesse a partecipare alla procedura negoziata per cottimo fiduciario per l'affidamento dell'incarico professionale di cui trattasi;

Visto lo schema di lettera d'invito allegato alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante ed essenziale;

Accertata la disponibilità di fondi per far fronte alle spese derivanti dal presente provvedimento al capitolo 11040 denominato "Spese di progettazione e incarichi tecnici", del bilancio di previsione 2014 dell'Ente;

Considerato che, in applicazione del disposto di cui all'art. 11, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., le procedure di affidamento dei contratti devono essere precedute da apposito atto con cui le amministrazioni aggiudicatrici determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Visti:

- il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- la Legge 6 dicembre 1991, n. 394, "Legge quadro sulle aree protette";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente Parco approvato con deliberazione di Consiglio Direttivo n. 23 del 6 agosto 2007;

- il Regolamento di organizzazione adottato con deliberazione di Consiglio Direttivo n. 6 del 19 gennaio 2001, art. 4, comma 3, lettera j) e art. 11, comma 3, lettera a);
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. DEC/MIN/58 del 03.02.2014, concernente la nomina del Direttore dell'Ente Parco;

DETERMINA

1. di **approvare** espressamente quanto riportato in premessa;
2. di **attivare** una procedura negoziata per l'affidamento di un incarico professionale per la redazione della documentazione da predisporre per la domanda di rinnovo della concessione di piccola derivazione d'acqua dalla sorgente Cesurai in Comune di Sospirolo (BL), ad uso potabile, moduli 0,002 (litri al secondo 0,2) assentita con D.R. n. 820 del 24.07.1984, da presentare allo Sportello Unico del Demanio Idrico di Belluno per poter proseguire con l'utenza;
3. di **invitare** cinque professionisti desunti dall'indagine di mercato, indicata in premessa, a presentare apposita offerta secondo le modalità indicate nell'invito a partecipare, che costituisce parte integrante ed essenziale della presente determinazione;
4. di **dare atto** che l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso;
5. di **dare atto**, altresì, che alle spese derivanti dall'assegnazione del servizio di cui all'oggetto si farà fronte con le somme stanziare al capitolo 11040 denominato "Spese di progettazione e incarichi tecnici", del bilancio dell'Ente, che presenta adeguata disponibilità;
6. di **approvare** l'elenco dei cinque professionisti da invitare alla procedura, la lettera di invito ed i relativi allegati;
7. di **allegare** la suddetta documentazione al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale omettendo la pubblicazione dell'elenco degli operatori economici invitati;
8. di **trasmettere** la presente determinazione, per opportuna conoscenza, al Presidente dell'Ente Parco ed al Collegio dei Revisori dei Conti;
9. di **pubblicare** la presente determinazione, esecutiva ai sensi di legge, all'albo on line dell'Ente Parco per quindici giorni consecutivi.

IL DIRETTORE
dr. Antonio Andrich



Allegati: c.s.

MM/mm